



AKG K 80  
L. 35.000

190 grammi!

**CUFFIA DINAMICA:** AKG K 80. **MATRICOLA:** NON INDICATA. **CoSTRUTTORE:** AKG GMBH, BRUNHILDENGASSE 1, A-1150, VIENNA, AUSTRIA. **IMPORTATORE:** CASALE BAUER M., VIA QUATTRO NOVEMBRE, 6/8, CADRIANO (BO). TEL. (051) 766648. **GARANZIA:** SEI MESI. **LIBRETTO D'USO:** IN INGLESE. **REPERIBILITÀ:** BUONA. **PREZZO MEDIO:** L. 35.000.

Pur possedendo uno dei laboratori di ricerca più attrezzati e completi, la AKG non pensa solo a realizzare trasduttori di «élite» (K 240, K 340) ma si sforza continuamente di ottenere altri risultati sonori, con costi accessibili a tutti.

L'abilità di un progettista non si manifesta solo e tanto nello scoprire rivoluzionari sistemi per generare onde sonore, quanto nell'ottenere la migliore fedeltà di riproduzione, ad un prezzo prestabilito. In questa ottica vanno visti i due modelli più economici di cuffie AKG, la K 40 e la K 80. Dopo un prolungato ascolto abbiamo decisamente preferito la K 80, assai più adatta ad impianti di media qualità attualmente più diffusi.

Semiaperta, la K 80 possiede il solito archetto sopra testa in plastica, appena rivestito da una guarnizione sottile a cinque settori. I padiglioni di buone dimensioni e ben disegnati, possono muoversi sia in senso verticale che orizzontale, adattandosi perfettamente all'orecchio dell'ascoltatore. Gli elementi trasduttori sono due capsule dinamiche la cui somiglianza con quelle che si ritrovano in tantissimi microfoni è notevolissima. Le membrane, per esempio, possiedono le stesse corrugazioni tangenziali rispetto alla bobina mobile, per permettere più ampie escursioni con distorsioni limitate. Davanti alle capsule stesse sono posti due dischi di poliuretano (deboli resistenze acustiche) che fungono piuttosto da protezione per la polvere e le particelle metalliche che potrebbero bloccare la bobina mobile nel traferro.

L'aspetto generale, gradevole ed elegante, rivela un sapiente uso dei materiali plastici, che la AKG stampa per proprio conto in un apposito reparto all'interno della sede di Vienna.

Il peso complessivo della K 80 è di soli 190 grammi; di conseguenza la forza di appoggio di ogni auricolare sull'orecchio è molto delicata: 0,52 N.

Quanto alla sensibilità osserviamo che, se possono apparire molti 1,7 volt necessari per ottenere 100 dB, si deve pure considerare che la cuffia ha una impedenza di 670 ohm a 1000 Hz e che essa rimane molto costante su tutto lo spettro audio. La curva di risposta è estesa e ben regolare, con una piccola enfasi, ormai caratteristica della AKG, sulle medio basse.

La distorsione armonica è molto contenuta, soprattutto in gamma



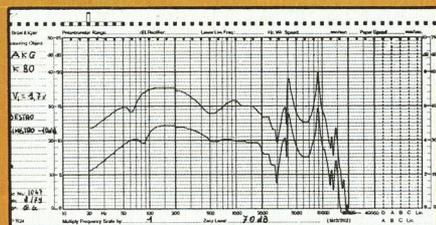
I padiglioni sono snodati in senso orizzontale. Si intravede la membrana, leggermente corrugata per consentire maggiori escursioni.

media, nella quale anche i livelli di intermodulazione stentano a superare l'uno per cento. All'ascolto la K 80 ha fornito prestazioni superiori a quel che ci si potrebbe aspettare dalla sua categoria di prezzo. Buon equilibrio generale, assenza quasi totale di colorazioni e dinamica più che sufficiente.

Gli unici appunti riguardano la riproduzione dei violini, a volte leggermente sibilanti, ed una certa durezza della gamma bassa.

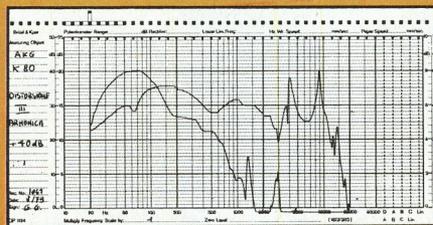
Tutte le persone che si sono sottoposte ai nostri test d'ascolto, hanno comunque giudicato ottima e non disturbante la riproduzione della cuffia AKG. Le prestazioni, sia tecniche che d'ascolto, della AKG K 80 sono largamente positive e diventano quasi sorprendenti se si considera il prezzo molto contenuto. È una cuffia particolarmente indicata per impianti di medio livello.

STEREOPLAY N. 71. CUFFIA AKG K 80 CERTIFICATO IAF N. 1047



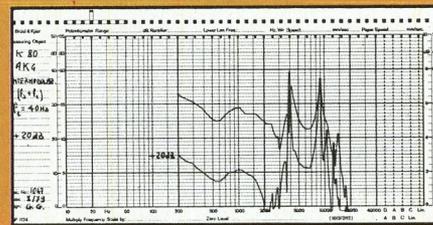
Risposta su orecchio artificiale

Sensibilità (100 dB): 1700 mV



Distorsione di terza armonica

Impedenza (1 kHz): 670 ohm



Distorsione d'intermodulazione

Forza di bloccaggio: 0,52 N